

Scuola e web

TANTE FAMIGLIE SONO SENZA UN PC
Tra le famiglie con almeno un figlio con meno di 18 anni, tre su quattro non hanno un computer fisso; solo una su due ha un computer portatile; solo una su tre ha un tablet. Il 25% non possiede la banda larga. Al Sud i dati diventano ancora più alti. Come afferma il presidente di **Anief** (Associazione nazionale insegnanti e formatori) **Marcello Pacifico** «il numero di famiglie che non hanno accesso ai pc e a internet è molto più alto di quello che si pensi. Dai nostri calcoli, almeno un alunno ogni tre ha seri problemi di accesso alle lezioni e ai compiti impartiti dai docenti via web. Qualche decina di milioni di euro assegnati qualche giorno fa con il decreto "Cura Italia", per affrontare il problema, sostenendo gli studenti meno abbienti, con acquisti in comodato d'uso e dispositivi digitali individuali - sottolinea Pacifico -, può servire a tamponare la situazione e a portare a termine la fine del corrente anno scolastico, contrassegnato dal contagio del coronavirus». «Il problema del "digital divide", però, necessita di ben altre risorse e progetti: è bene che il governo riprenda in mano quel Piano nazionale di scuola digitale, uno dei pilastri della "Buona scuola", purtroppo mai decollato, e decida una volta per tutte di trovare le modalità per favorire l'accesso a tutte le famiglie italiane, nessuna esclusa, a quelle tecnologie moderne di cui non è possibile fare a meno», conclude il presidente dell'Associazione nazionale degli insegnanti e dei formatori.

